



Partito Democratico *coordinamento provinciale di Udine*

### **Dichiarazione congiunta dei segretari provinciale e cittadino del PD**

Il Partito Democratico friulano nell'assistere quotidianamente alla tragedia medio-orientale, rimarca la sua piena adesione alla risoluzione 1860 del Consiglio di sicurezza dell'ONU, che condannando tutte le violenze dirette contro i civili e tutti gli atti di terrorismo, intima la cessazione delle ostilità e il ritiro da Gaza delle truppe israeliane.

Chiedendo con forza al punto 8 "una regione in cui due stati democratici, Israele e Palestina, vivano fianco a fianco in pace".

Il Pd auspica che il passo importante che la più importante Organizzazione di Diritto Internazionale ha fatto con questa risoluzione sia immediatamente ascoltato dalle parti in conflitto e se necessario trovi applicazione concreta nel dialogo e nell'interposizione sotto egida ONU, al fianco del quale non può che trovarsi un'Unione Europea capace di essere sempre di più attore civile globale. Giovanni Paolo II nel suo messaggio per la giornata mondiale della pace del 2005 disse che il male ha sempre un volto ed un nome, quello di chi lo sceglie, sottolineando che al male si può e si deve rispondere con il bene.

Alla legge della forza la comunità internazionale deve saper rispondere con la forza della legge. La risoluzione dell'ONU, come il messaggio di Giovanni Paolo II, sollecita i facitori del bene della pace, sollecita ognuno di noi a chiedere con forza una classe governante mondiale che abbia nella mente e nel cuore i principi della Carta delle Nazioni Unite e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Il popolo Israeliano ha diritto di vivere in pace senza il timore di attentati ma anche i bambini ed i civili uccisi a Gaza sono titolari di diritti fondamentali a cominciare dal diritto alla vita.

Cristiano Shaurli  
segretario provinciale

Debora Serracchiani  
segretaria cittadina